

Ecg, Holter cardiaco e pressorio gratuiti in farmacia, **Anaao Assomed: "Sforzo inutile e controproducente"**

LINK: <https://www.cuneodice.it/attualita/cuneo-e-valli/ecg-holter-cardiaco-e-pressorio-gratuiti-in-farmacia-anaao-assomed-sforzo-inutile-e-controp...>

Ecg, Holter cardiaco e pressorio gratuiti in farmacia, **Anaao Assomed: "Sforzo inutile e controproducente"** Le perplessità del sindacato delle professioni sanitarie sul nuovo protocollo stipulato tra Regione e associazioni dei farmacisti Riceviamo e pubblichiamo l'intervento del sindacato **Anaao Assomed Piemonte** sul protocollo stipulato tra Regione e associazioni dei farmacisti, grazie al quale da maggio in **Piemonte** holter pressorio, cardiaco ed elettrocardiogramma saranno gratuiti in farmacia. Ecg, Holter cardiaco e pressorio direttamente in farmacia, gratuiti e senza richiesta, per pazienti con fattori di rischio valutati dal farmacista. Forse l'intenzione è di potenziare la medicina di prossimità, che alla fine era l'idea delle mai-nate Case di Comunità, e di affrontare il problema delle liste d'attesa. Ma lo sforzo, anche economico, è a nostro avviso inutile e controproducente. Andiamo per punti. Davvero c'è tanta attesa per fare un ECG? In quasi tutte le Asl c'è un accesso diretto tutte le mattine. Quindi, quasi ovunque, non è un esame

con difficoltà di accesso per cui i pazienti sono costretti ad andare nel privato. Un po' meno rapido, forse, è eseguire un ECG Holter o un Holter pressorio. Ma l'attesa varia molto da ASL ad ASL. Inoltre, essendo un esame complesso, ci chiediamo perché farlo senza indicazione medica. E questo è il nodo centrale. Eseguire esami senza una indicazione clinica ma a caso, è il massimo amplificatore di ulteriori esami, perché dove manca l'appropriatezza prescrittiva si generano ulteriori inappropriatezze. Un Holter fatto senza motivazione clinica e refertato in Telemedicina senza avere idea di chi sia il paziente e che sintomi abbia, poiché qualche a n o m a l i a elettrocardiografica è frequente, con buona probabilità indurrà la richiesta successiva di visita cardiologica, magari un ecocardiogramma, allungando ulteriormente le liste d'attesa di queste prestazioni o foraggiando il privato puro. Infine, davvero il medico (in questo caso il medico di famiglia) può essere sostituito da una valutazione algoritmica del rischio fatta

nelle farmacie? Ora, su questo progetto si sono investiti 2,5 milioni fino a fine anno. Quali obiettivi pensiamo di raggiungere facendo a caso ECG e Holter a pazienti con fattori di rischio? Quale percentuale di mortalità e morbidity pensiamo di ridurre, entro fine anno? I 2,5 milioni di euro dati alle farmacie non potevano essere forse usati meglio? Per una campagna di prevenzione, per esempio. O per comperare prestazioni aggiuntive dai **medici** dipendenti e ridurre le liste d'attesa, degli Holter e di altri esami. Ma purtroppo di questi tempi il motto sembra essere: più esami per tutti! **Anaao Assomed Piemonte** c.s. CUNEO Condividi ascolta la notizia